



PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ DI ROVERETO

Sottoscrivendo il presente documento aderiamo ai principi del *Manifesto dell'educazione digitale di comunità*. In particolare, per quanto riguarda la gestione dei dispositivi digitali nelle nostre famiglie, ci sfidiamo a rispettare nella quotidianità le seguenti regole decise insieme per promuovere, sia nella nostra casa sia nella comunità, un uso sano, responsabile e creativo dei media digitali.

Si fa presente che la nostra iniziativa è parte di un progetto di più ampio respiro (si veda <https://pattidigitali.it/chi-siamo/>) nato dalle ricerche e dalla presa di coscienza degli effetti negativi di un uso precoce dello smartphone ampiamente attestati dalla letteratura scientifica.

Nella stessa nostra direzione si muove la recente petizione

<https://www.change.org/p/stop-smartphone-e-social-sotto-i-16-e-14-anni-ogni-tecnologia-ha-il-suo-giusto-tempo>

che vi invitiamo a visionare.

1. Rispetto dei tempi e dello sviluppo del cervello

ATTENDERE ALMENO FINO A 14 ANNI

PER LA CONSEGNA A MIO/A FIGLIO/A DI UNO SMARTPHONE PERSONALE

ATTENDERE ALMENO FINO A 16 ANNI PER l'utilizzo autonomo di Social e

Whatsapp

(come da petizione per proposta di legge)

2. **Monitoraggio e accompagnamento fino ai 16 anni**

password condivise ad eccezione per l'accesso alla rete a cura esclusiva del genitore, accertamento delle attività on-line anche su tablet e altri dispositivi digitali.

3. **LUOGHI E ORARI DEFINITI per l'USO SMARTPHONE condivise da tutto il nucleo familiare**

Si consiglia di lasciare il cellulare

- durante i pasti



- durante i compiti a casa
- durante la notte.

Si consiglia il ripristino di oggetti quali orologio, sveglia e vocabolario.

N.B. E' importante che i genitori si pongano a modello per i loro figli.

4. **Gradualità ed educazione allo smartphone.**

Si consiglia nella fascia elementare e medie di adottare un telefono familiare per la comunicazione (telefono fisso o cellulare no smartphone NOKIA e simili)
biennio superiori cellulare personale
triennio superiori smartphone

5. SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO CON I FIGLI ALLA CONSEGNA DELLO SMARTPHONE (esempio il “contratto per l'utilizzo dello smartphone”
<https://www.associazionemec.it/contratto-genitori-figli/>)

Indicazioni operative sulla firma del Patto

Se concordi in linea generale con i contenuti del Patto da noi proposto sottoscrivi mediante la seguente modalità.

3. Firma digitale attraverso il sito www.pattidigitali.it . In questo caso, il trattamento dei dati diventa responsabilità del sito Patti Digitali e il gruppo di genitori viene sollevato da questo problema. Occorre però comunicare a info@pattidigitali.it l'intenzione di usare questo sistema, in modo che nella tendina di identificazione del patto che il genitore vuole firmare compaia anche il nome specifico del vostro. In questo modo sarà possibile estrarre poi il numero dei firmatari ed eventualmente comunicare con loro successivamente.

Approfondimenti

Cosa si intende per “smartphone personale connesso in rete”?



Si intende uno smartphone in grado di accedere a Internet (anche se solo con WiFi) che il minore può tenere con sé in assenza dei genitori (ad esempio per andare a scuola o durante il pomeriggio). Una valida alternativa, in caso di necessità particolari, sono i cellulari di vecchia generazione (solo telefonate e sms) tuttora in commercio.

Quindi mi consigliate di dare a mio figlio un cellulare personale in seconda media?

Non necessariamente: si può benissimo aspettare ancora, anzi ci sono molti benefici! Si consiglia tuttavia di non sottovalutare il rischio che i figli possano sentirsi isolati se in classe la maggioranza ne è dotata. Ci sono per fortuna diverse strategie per tutelare i figli nel momento in cui si decide di consegnare uno smartphone personale.

Quanto dura e come funziona il “periodo di accompagnamento”?

È un periodo in cui si utilizza lo smartphone insieme per assicurarsi che siano state apprese le regole di base per il suo utilizzo corretto (riportate nel “Contratto”, si veda il punto 5 sopra). Può durare tre, sei mesi o anche più: dipende dall'età e dalla maturità del figlio. Come fare? Ad esempio all'inizio si usa lo smartphone sempre insieme, massimo mezz'ora al giorno, poi gradualmente si alternano momenti di utilizzo autonomo e momenti di uso condiviso fino ad arrivare ad un uso pienamente autonomo nel rispetto di orari e regole condivisi. Il genitore deve poter accedere sempre e comunque allo smartphone quando lo ritiene opportuno.

Perché mio figlio deve aspettare 14 anni per usare da solo Whatsapp e i Social Network?

È un requisito di legge dal 2018, a seguito del Regolamento europeo sulla Privacy. Riguarda Whatsapp e tutti i Social Network. Ad alcuni può sembrare eccessivo, ma ci sono molti motivi seri per rispettarlo, non solo dal punto di vista legale, ma anche del benessere psicologico dei minori. N.B.: la legge si riferisce all'utilizzo autonomo (apertura di account personali) da parte dei minori: è consentito quindi prima dei 14 anni l'utilizzo insieme ai genitori o con il loro stretto monitoraggio.

Quindi devo “spiare” mio figlio? E il suo diritto alla privacy?

Il rispetto della privacy dei figli è importante, ma viene dopo il dovere legale ed educativo di vigilanza e tutela. Nel caso specifico dell'accesso ad Internet, la privacy non può esistere: in rete si può essere autori o vittime di reati anche gravi. Per questo il genitore ha un dovere legale di vigilanza, in particolare fino ai 14 anni d'età del figlio, età entro la quale è responsabile legalmente al 100% dei suoi comportamenti.

N.B.: evitare di “spiare di nascosto” (se possibile). Meglio chiarire apertamente che il controllo periodico è una condizione per poter usare lo smartphone. I patti chiari e la sincerità sono un modo per avere un dialogo franco e promuovere la responsabilità dei figli.

Non in camera la notte? Mio figlio insiste che lo usa solo come sveglia

È vero: il cellulare come sveglia funziona benissimo. Ma tenuto in camera di notte comporta dei rischi seri sia per la salute che per la sicurezza digitale. Anche se spento, la tentazione di accenderlo in certi periodi può essere troppo forte. Meglio farsene una ragione e comprare una sveglia!